

DEBITI	31.12.03	31.12.02
	43.374.013	43.094.814

I debiti sono composti come segue:

Tabella n. 27 - Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione + / (-)
Obbligazioni	750.000	1.000.000	(250.000)
Debiti verso banche	2.299.617	2.005.246	294.371
Debiti verso altri finanziatori	2.169.997	2.467.981	(297.984)
Acconti	220.425	159.445	60.980
Debiti verso fornitori	1.220.382	1.151.060	69.322
Debiti verso imprese controllate	11.878	10.371	1.507
Debiti verso imprese collegate	6.696	11.200	(4.504)
Debiti verso controllanti	12.140	12.140	-
Debiti tributari	211.736	236.544	(24.808)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	367.778	365.149	2.629
Altri debiti	1.438.611	1.125.267	313.344
Debiti BancoPosta	33.241.620	27.885.219	5.356.401
Debiti verso Tesoreria dello Stato	1.423.133	6.665.192	(5.242.059)
Totale	43.374.013	43.094.814	279.199

Obbligazioni

Il saldo di 750.000 migliaia di euro si riferisce ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso in due tranches dalla Capogruppo e collocato in forma pubblica, esclusivamente a investitori istituzionali, nel corso del secondo semestre del 2002. Il prestito obbligazionario, di durata decennale, sarà rimborsato nel luglio del 2012.

Il prestito obbligazionario (private placement) di 250.000 migliaia di euro emesso dalla Capogruppo nel dicembre del 1999, interamente sottoscritto dalla Depfa Bank Europe, è stato interamente rimborsato in via anticipata il 17 giugno 2003.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2003 risultano in bilancio debiti bancari per un importo totale pari a 2.299.617 migliaia di euro, con un incremento di 294.371 migliaia di euro rispetto alla chiusura dello scorso esercizio.

I debiti verso le banche al 31 dicembre includono:

- linee di credito a vista utilizzate dalla Capogruppo, per 450.000 migliaia di euro;
- linee di credito bancaria a 18 mesi meno un giorno concesse dalla banca OPI e utilizzate per un importo complessivo di 500.000 migliaia di euro dalla Capogruppo;
- due finanziamenti rimborsabili in un'unica soluzione a 5 anni per un importo totale di 600.000 migliaia di euro, erogati alla Capogruppo nell'esercizio 2001 dalla Banca OPI, avvalendosi di fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti;
- un finanziamento erogato nell'esercizio 2002, alla Capogruppo, dalla Banca Europea per gli Investimenti, di 400.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 7 anni;
- un finanziamento erogato, sempre alla Capogruppo, dalla Credit Suisse First Boston, di 50.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 5 anni;
- un nuovo finanziamento erogato alla Capogruppo dalla Depfa Bank nel settembre 2003, di 250.000 migliaia di euro, a tasso variabile e rimborsabile in un'unica soluzione a 10 anni. Questo finanziamento è stato finalizzato al consolidamento del private placement di pari importo erogato dalla stessa Depfa e rimborsato anticipatamente il 17 giugno 2003;
- 48.431 migliaia di euro relativi alla SDA Express Courier S.p.A, di cui 1.433 migliaia di euro per utilizzo linee di credito e 46.998 migliaia di euro relativi ad un finanziamento erogato dalla Intesa BCI nel mese di gennaio 1999.
- 989 migliaia di euro relativi al mutuo concesso nel 2001 all'incorporata Postel Sigma S.p.A. in Postelprint S.p.A dal Medio Credito dell'Umbria.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 2.169.997 migliaia di euro, è attribuibile alla Capogruppo per 2.114.094 ed è riferibile all'ammontare dei debiti contratti per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e la C.P.G. Società di Cartolarizzazione a r.l.

Si segnala che in data 23 maggio 2003 la stessa Cassa Depositi e Prestiti ha notificato alla Capogruppo la cessione pro-soluto alla C.P.G. Società di Cartolarizzazione a.r.l, dei due mutui "Logistica 2002" e "Layout 2002" concessi alla stessa nel 2002. Tali mutui, il cui importo totale

è di 309.874 migliaia di euro, hanno durata decennale e sono finalizzati a finanziare alcuni progetti aziendali.

Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono i mutui contratti negli esercizi ante 2002 ed i piani di ammortamento relativi ai mutui concessi nel corso del 2002 stabiliscono anche le modalità di rimborso degli stessi che, per la quota capitale, sono rappresentate nella successiva tabella.

Tali mutui si riferiscono per la parte capitale alle seguenti leggi:

Tabella n. 28 - Dettaglio mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico Controllante	Totale mutui
<u>Cassa DD.PP.</u>				
Ig 15/74	38.157	-	-	38.157
Ig 34/74	7.803	-	-	7.803
* Ig 227/75 mecc. serv. P.T.	-	18.196	-	18.196
* Ig.227/75 all. serv.	-	41.500	-	41.500
* Ig 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	1.168.516	-	1.168.516
* Ig 887/84	-	-	575.922	575.922
* Ig 41/86	-	3.534	-	3.534
Totale Cassa DD.PP.	45.960	1.231.746	575.922	1.853.628
<u>C.P.G. Società di Cartolarizzazione</u>				
Logistica 2002	130.233	-	-	130.233
Layout 2002	130.233	-	-	130.233
Totale C.P.G.	260.466	-	-	260.466
Totale mutui	306.426	1.231.746	575.922	2.114.094

* Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (1.807.668 migliaia di euro)

Il debito per mutui che la legge pone a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze è corrispondentemente bilanciato da un credito dell'attivo immobilizzato verso la Controllante, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi.

Di seguito vengono evidenziate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2424 del codice civile, le scadenze dei mutui contratti, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2002:

Tabella n. 29 - Debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti e la C.P.G. Società di Cartolarizzazione

Descrizione	31.12.03			31.12.02	
	Importi scadenti				
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Totale	Totale
<u>CASSA DD.PP.</u>					
Mutui a carico di Poste Italiane S.p.A.	6.255	21.608	18.097	45.960	337.627
Mutui con capitale a carico Controllante	212.890	511.995	506.861	1.231.746	1.438.316
Mutui con capitale ed interessi a carico Controllante	52.689	207.956	315.277	575.922	626.732
Totale Cassa DD.PP.	271.834	741.559	840.235	1.853.628	2.402.675
<u>C.P.G. Società di Cartolarizzazione</u>					
Mutui a carico di Poste Italiane S.p.A.	26.769	122.705	110.992	260.466	-
Totale C.P.G.	26.769	122.705	110.992	260.466	-
Totale Mutui	298.603	864.264	951.227	2.114.094	2.402.675

Della rimanente parte del saldo, 55.814 migliaia di euro si riferiscono al debito finanziario assunto nei confronti di fornitori di beni di investimento durevole acquisiti con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto, e comprende le quote capitale ancora da versare fino alla scadenza dei relativi contratti, di cui 16.793 migliaia di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 39.021 migliaia di euro scadenti oltre l'esercizio successivo.

Acconti

Gli acconti di 220.425 migliaia di euro (159.445 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti, principalmente dalla Capogruppo, per 219.858 migliaia di euro, e da E.G.I. S.p.A., per 527 migliaia di euro.

L'incremento del saldo rispetto al passato esercizio è attribuibile in gran parte dall'anticipo di 45.000 migliaia di euro erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di contributo agli investimenti che la Capogruppo deve effettuare nell'ambito della nuova Convenzione che regola l'attività di raccolta del risparmio postale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Tabella n. 30- Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Fornitori Italia	1.060.795	979.552	81.243
Fornitori estero	10.867	4.897	5.970
Corrispondenti esteri e naz.li	148.720	166.611	(17.891)
Totale	1.220.382	1.151.060	69.322

I debiti verso fornitori comprendo importi fatturati e non ancora pagati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 2003 per forniture di beni strumentali e di consumo, per i corrispettivi dei servizi appaltati, delle prestazioni e per altre spese di gestione. Il debito comprende altresì gli stanziamenti per fatture da ricevere relativi all'acquisizione di beni e servizi, comprensivi della relativa quota di Iva indetraibile riferibile alla Capogruppo.

I debiti verso corrispondenti, interamente riferiti alla Capogruppo, si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati.

Debiti verso imprese controllate

In questa voce sono compresi i debiti verso le imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento, come risulta dalla seguente tabella:

Tabella n. 31 - Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Conto corrente di corrispondenza	Totale
Actel S.p.A.				10	10
Address Software S.r.l.	524				524
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR				3.596	3.596
Chronopost International Italia S.p.A.	60				60
Consorzio Poste Link	1				1
NewCo 3 S.p.A.		754	1.807	16	2.577
Postel Promo S.p.A. (ex Mediprint S.r.l.)	45				45
Poste Tutela S.p.A.	2.027			89	2.116
Poste Vita S.p.A.	8			2.941	2.949
Totale	2.665	754	1.807	6.652	11.878

Gli altri debiti sono riferiti al debito per i residui 7/10 del capitale sottoscritto ma non ancora versato alla Newco 3 S.p.A..

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati a condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 10.371 migliaia di euro.

Debiti verso collegate

I debiti verso collegate, prevalentemente di natura commerciale, pari a 6.696 migliaia di euro (11.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), sono riferiti alla società Uptime S.p.A., per 3.697 migliaia di euro, ad altre imprese collegate da SDA Express Courier S.p.A., per 1.052 migliaia di euro, e a Docugest S.p.A., per 1.890 migliaia di euro, ed altre minori per 57 migliaia di euro.

Debiti verso controllante

Il debito verso la Controllante, pari a 12.140 migliaia di euro, si riferisce al debito nei confronti del Ministero del Tesoro per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane, per il periodo 1 gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

Debiti tributari

La voce si riferisce a quanto dovuto, a vario titolo, all'erario, come segue:

Tabella n. 32 - Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Ritenute su redditi lav. dipendenti/autonomi	85.061	115.004	(29.943)
Imposte su reddito	14.532	14.106	426
Ritenute su c/c postali	66.530	51.831	14.699
Debiti per imposta sostitutiva	6.711	-	6.711
Altri debiti tributari	38.902	55.603	(16.701)
Totale	211.736	236.544	(24.808)

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi si riferisce alle trattenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2004. La riduzione è ascrivibile ad un minore ammontare di conguagli, rispetto all'anno precedente.

Il debito per imposte sul reddito include principalmente la quota di competenza del periodo per IRAP riferibile alla Capogruppo, pari a 13.359 migliaia di euro, determinato dall'accantonamento dell'esercizio, al netto degli acconti pagati.

Il debito per ritenute sui conti correnti postali, pari a 66.530 migliaia di euro, si riferisce alle trattenute, operate dalla Capogruppo, sugli interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il debito per imposta sostitutiva include il saldo residuo da versare nell'esercizio successivo a titolo di imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate nell'operazione di conferimento dei rami d'azienda del Gruppo SDA, di cui si è detto in precedenza, per 6.009 migliaia di euro. Ai fini del presente bilancio consolidato, sono stati eliminati gli effetti economici e patrimoniali di detta operazione, e l'effetto fiscale derivante dall'imposta sostitutiva in parola è stato stornato per essere ripartito proquota in 10 anni, coerentemente con la durata dell'ammortamento dell'avviamento iscritto dalla società conferitaria. Pertanto, l'attivo al 31 dicembre 2003 espone, a tale titolo, un credito per imposte anticipate di 15.022 migliaia di euro.

Gli altri debiti tributari si riferiscono essenzialmente a debiti per imposta di bollo e per IVA.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto si riferiscono ai versamenti di contributi da effettuare ai vari istituti previdenziali.

Il dettaglio è il seguente:

Tabella n. 33 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(−)
Debiti verso IPOST	278.978	273.405	5.573
Debiti verso INAIL	72.825	75.043	(2.218)
Debiti verso INPS	3.192	2.932	260
Debiti verso altri istituti	12.783	13.769	(986)
Totale	367.778	365.149	2.629

I debiti verso l'IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate a dicembre 2003, che su quelle maturate di cui alla voce "debiti verso il personale". L'aumento è connesso alle variazioni di quest'ultima voce, ai cui commenti si rinvia.

I debiti verso INAIL sono riferiti essenzialmente alla Capogruppo, per 72.740 migliaia di euro, e derivano dal trasferimento a detto Istituto degli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti, per infortuni avvenuti fino al 31 dicembre 1998, in base alla convenzione approvata con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2000. Tale debito, dell'importo originario di 82.633 migliaia di euro erogato in data 21 marzo 2000, è rimborsabile in trent'anni, secondò un piano di ammortamento a rate annuali costanti e un tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

Altri debiti

Il saldo degli Altri debiti risulta così composto:

Tabella n. 34 - Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Debiti verso il personale	478.294	416.487	61.807
per ferie matur. e non godute	126.098	137.473	(11.375)
per 13 ^a e 14 ^a mensilità	208.555	211.134	(2.579)
per altre partite del personale	71.107	67.880	3.227
per comp. access. e premio di produttività	72.534	-	72.534
Debiti verso altri	960.317	708.780	251.537
per depositi cauzionali	8.762	9.750	(988)
per debiti per vaglia nazionali e intern.li	117.487	112.929	4.558
per debiti per assegni vidimati	222.760	192.697	30.063
per gestione carte prepagate	29.669	-	29.669
altri debiti diversi	581.639	393.404	188.235
Totale	1.438.611	1.125.267	313.344

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale sono riferiti alla Capogruppo, per 467.629 migliaia di euro, e accolgono, essenzialmente, le stime delle competenze maturate al 31 dicembre 2003 sulla base di quanto previsto dal contratto di lavoro.

I debiti per competenze accessorie e premi di produttività aumentano a seguito dell'adozione di nuovi sistemi di incentivazione manageriale, che comportano somme da erogare nel 2004 per il raggiungimento di target commerciali ed ulteriori premi di produttività.

I debiti per rinnovo contrattuale e festività soppresse, iscritti al 31 dicembre 2002, si riferivano al residuo relativo alle quote previste dal precedente contratto e sono stati liquidati nel corso dell'esercizio.

Le altre partite del personale includono gli incentivi da riconoscere nel 2004, ai dipendenti che hanno definito con la Capogruppo, entro il 31 dicembre 2003 un accordo di esodo.

Debiti verso altri

I depositi cauzionali si riferiscono alla Capogruppo per 8.712 migliaia di euro e sono relativi alle somme incassate dagli utenti a cui viene richiesto, a garanzia, la costituzione di un libretto di deposito intestato a Poste Italiane S.p.A. per i servizi di spedizione in abbonamento postale, dell'utilizzo di caselle o bollette, di contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.

I debiti per vaglia emessi e ancora in circolazione, pari a 117.487 migliaia di euro, rappresentano l'esposizione della Capogruppo nei confronti della clientela per vaglia non ancora pagati e i debiti verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali.

I debiti per assegni vidimati, pari a 222.760 migliaia di euro, rappresentano l'esposizione della Capogruppo nei confronti della clientela degli assegni vidimati in circolazione al 31 dicembre 2003.

I debiti per gestione carte prepagate pari a 29.669 migliaia di euro rappresentano il debito nei confronti della clientela per effetto del caricamento monetario delle carte.

Gli altri debiti sono riferiti alla Capogruppo, per 550.633 migliaia di euro e includono principalmente:

- il debito di 188.718 migliaia di euro verso i correntisti postali per interessi maturati sui conti correnti nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali esposte tra i debiti tributari;
- il debito verso la clientela per somme da accreditare su libretti e conti correnti per 307.510 migliaia di euro: l'ammontare è dovuto all'attivazione del servizio di accettazione di assegni bancari salvo buon fine per la raccolta di risparmio postale; al 31 dicembre il saldo include le somme ancora da accreditare ai risparmiatori.

Il saldo accoglie, inoltre, debiti per contrassegno, provenienti dalla controllata SDA Express Courier S.p.A., per 26.743 migliaia di euro (19.932 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) relativi agli importi incassati dalla società per conto dei clienti e versati temporaneamente presso i conti correnti aperti per la gestione del servizio contrassegno.

Tali importi vengono periodicamente restituiti ai clienti committenti del servizio stesso, sulla base di clausole contrattuali concordate.

La suddetta voce trova corrispondenza nel saldo delle disponibilità bancarie per contrassegno.

Debiti BancoPosta

I debiti BancoPosta, originati dalle attività di gestione dei conti correnti e del risparmio postale, sono così composti:

Tabella n. 35 - Debiti BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Conti correnti postali	32.707.310	27.877.821	4.829.489
Cassa DD.PP. gestione risparmio	534.310	7.398	526.912
Totale	33.241.620	27.885.219	5.356.401

Conti correnti postali

Il saldo al 31 dicembre 2003 dei conti correnti rappresenta l'ammontare del debito verso correntisti derivante dai depositi in essere sui conti correnti postali a tale data.

Cassa DD.PP. gestione risparmio

I debiti verso la Cassa DD.PP. per la gestione del risparmio postale rappresentano l'ammontare da versare alla predetta Cassa, a seguito dell'eccedenza dei depositi sui rimborsi, avvenuta negli ultimi venti giorni del mese di dicembre 2003.

Debiti verso Tesoreria dello Stato

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dell'esposizione nei confronti della Tesoreria.

Tabella n. 36 - Debiti (Crediti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione + / (-)
Debiti verso la Tesoreria per anticipazioni	39.246.675	44.846.480	(5.599.805)
Conti correnti postali del Tesoro	4.230.619	3.349.874	880.745
Posizione a debito	43.477.294	48.196.354	(4.719.060)
INPS	(33.620.628)	(33.405.340)	(215.288)
INPDAP	(479.798)	(612.541)	132.743
Ministero Interni	(18.531)	(33.247)	14.716
Ministero di Grazia e Giustizia	(559.750)	(603.151)	43.401
Ministero dell'Economia e delle Finanze	(7.375.454)	(6.876.883)	(498.571)
Posizione a credito	(42.054.161)	(41.531.162)	(522.999)
Totale	1.423.133	6.665.192	(5.242.059)

La posizione a debito di 43.477.294 migliaia di euro riflette il debito di:

- 39.246.675 migliaia di euro per le anticipazioni ricevute dalle Tesorerie Provinciali dello Stato per il pagamento dei servizi delegati;
- 4.230.619 migliaia di euro pari al saldo dei conti correnti postali infruttiferi intestati al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La posizione a credito di 42.054.161 migliaia di euro riflette i crediti verso i soggetti per conto dei quali la Capogruppo ha effettuato pagamenti. In particolare:

- i crediti verso l'Inps e l'Inpdap si riferiscono ai pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2000 utilizzando le anticipazioni di Tesoreria, in quanto dal 1° gennaio 2001 è in vigore la convenzione che prevede la regolazione giornaliera dei flussi finanziari. Sono tuttora in corso di definizione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità di regolazione finanziaria delle posizioni nei confronti dell'INPS, che ha già riconosciuto esatto l'importo a suo debito ed autorizzato il predetto Dicastero ad eseguire la regolazione finanziaria con Poste Italiane S.p.A.;
- i crediti verso il Ministero del Tesoro per 7.375.454 migliaia di euro si riferiscono a pagamenti eseguiti da Poste a fronte di anticipazioni di Tesoreria, per le quali sono ancora in corso rendicontazioni e il riconoscimento da parte del Tesoro

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.03	31.12.02
	97.446	59.913

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

Tabella n. 37 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Aggi di emissione su prestiti	7.378	8.245	(867)
Ratei passivi	25.214	36.899	(11.685)
Risconti passivi	64.854	14.769	50.085
Totale	97.446	59.913	37.533

L'aggio di emissione è relativo alla 2^a tranche, di 250 milioni di euro, del prestito obbligazionario di 750 milioni di euro complessivi, erogato il 13 dicembre 2002.

I ratei passivi si riferiscono, principalmente, alla Capogruppo (per 23.368 migliaia di euro) e alla SDA Express Courier S.p.A (per 1.781 migliaia di euro) ed includono fra l'altro:

- 19.580 migliaia di euro per interessi maturati sul prestito obbligazionario;
- 3.542 migliaia di euro per interessi maturati sui finanziamenti dalle banche;
- 316 migliaia di euro per differenziali di interessi maturati su contratti di interest rate swap.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a:

- 45.995 migliaia di euro relativi all'incasso di premi su contratti derivati di interest rate swap, di competenza di esercizi futuri;
- 8.506 migliaia di euro per la riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso, per un periodo di trent'anni, di un impianto di posta pneumatica.
- circa 4.800 migliaia di euro per la riorganizzazione del servizio del nolo delle caselle postali che ha previsto la fatturazione anticipata dei canoni;
- circa 4.221 migliaia di euro relativi a ricavi per vendite e/o prestazioni di servizi già fatturate al 31 dicembre 2003 ma di competenza successiva, riferibili al Gruppo SDA.
- 301 migliaia di euro relativi alla quota di contributi incassati anticipatamente da Postel S.p.A. per attività di formazione e per la ex Lege 488/92 di competenza degli esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono così composti:

Tabella n. 38 - Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Libretti di deposito e Buoni Post. Fruttiferi	201.443.722	187.284.162	14.159.560
Titoli e valori di terzi	16.675.979	12.658.325	4.017.654
Beni di terzi presso il Gruppo	1.935.992	1.670.674	265.318
Titoli di spesa in corso di rendicontazione	665.253	400.338	264.915
Diritti di acquisto di partecipazioni	15.010	15.010	-
Impegni di acquisto di partecipazioni	2.519	286.025	(283.506)
Garanzie rilasciate da terzi a ns favore	287.366	129.553	157.813
Gar.ril.ms conto da Ist.Cred.a fav.Terzi	22.468	30.340	(7.872)
Beni demaniali in concessione	0	0	-
Impegni per beni in leasing	-	19.944	(19.944)
Gar. prestate a favore di Terzi	7.965	8.670	(705)
Altre garanzie reali	17.642	-	17.642
Fidejussioni e avalli a favore di terzi	62.083	10.266	51.817
Contratti derivati	1.615.664	1.435.245	180.419
Totale	222.751.663	203.948.552	18.803.111

La voce libretti di deposito e buoni fruttiferi comprende l'ammontare del risparmio postale, per libretti e buoni in circolazione al 31 dicembre, raccolto in nome e per conto della Cassa DD.PP. e ad essa riversato fino all'11 dicembre (ex decreto attuativo del 5 dicembre 2003 art.3). A partire dal 12 dicembre alcune serie di Buoni Postali Fruttiferi sono stati trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il saldo per forme tecniche, comprensivo dei relativi interessi maturati al 31 dicembre, ancorché non ancora liquidati, si compone come segue:

Tabella n. 39 - Dettaglio libretti di deposito e buoni postali fruttiferi

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variazione +/(-)
Libretti di deposito	53.707.156	48.916.898	4.790.258
Buoni postali fruttiferi	147.736.566	138.367.264	9.369.302
	201.443.722	187.284.162	14.159.560

Il saldo della voce buoni postali fruttiferi si riferisce per 26.142.461 migliaia di euro alla Cassa DD.PP. e per 121.594.105 migliaia di euro al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La voce titoli e valori di terzi accoglie il valore dei titoli sottoscritti dalla clientela presso gli Uffici Postali e dati in custodia ad un Istituto di credito.

La voce "beni di terzi presso il Gruppo" accoglie principalmente il valore facciale di beni e valori in giacenza presso gli uffici della Capogruppo per la vendita al pubblico, quali valori bollati, tessere telefoniche, etc..

La voce Titoli di spesa in corso di rendicontazione accoglie la rilevazione dei titoli pagati per conto del Ministero di Grazia e Giustizia e a fronte dei quali la Capogruppo — che ha già ottenuto la regolazione finanziaria dalla Tesoreria dello Stato, nel rispetto della Convenzione ministeriale — è in attesa del riconoscimento del credito da parte del Ministero medesimo.

I diritti di acquisto di partecipazioni, per i quali Capogruppo ha pagato un diritto d'opzione esposto fra le attività, si riferiscono al valore base dell'avviamento che la Capogruppo dovrebbe riconoscere nel caso in cui eserciti l'opzione che prevede l'assunzioni di partecipazioni in alcune agenzie di recapito.

La voce impegni di acquisto di partecipazioni, stimata sulla base dei valori di cui si dispone, è riferita all'eventuale esercizio di un'opzione "put" in capo al venditore relativi al 25% del capitale della Mistral Air S.r.l. Tale opzione è esercitabile dal 20 dicembre 2004 e per i successivi 30 giorni.

La voce garanzie rilasciate da terzi a nostro favore si riferisce a fidejussioni rilasciate da terzi a beneficio dei fornitori delle società del Gruppo, a garanzia della corretta esecuzione di prestazioni e forniture.

La voce garanzie rilasciate da Istituti di credito si riferisce a fidejussioni richieste da clienti a garanzia del corretto adempimento degli obblighi connessi a contratti vari.

I beni demaniali in concessione, per i quali è stata avviata e non ancora conclusa l'iscrizione nei registri immobiliari a favore della Capogruppo ai sensi della Legge Finanziaria n. 448 del 23

dicembre 1998, sono iscritti tra i conti d'ordine al valore simbolico di "un" euro per evidenziare i fabbricati demaniali in uso dalla Capogruppo.

La voce impegni per beni in leasing al 31 dicembre 2002 comprendeva, tra l'altro, il valore nominale di contratti di leasing già stipulati, ma non ancora efficaci. Nel corso dell'esercizio 2003 tali contratti hanno avuto regolare avvio e come, già descritto, i rispettivi valori sono puntualmente rappresentati in bilancio secondo il metodo finanziario previsto dai Principi Contabili Internazionali (IAS 17).

La voce garanzie prestate a favore di terzi si riferisce alla controllata E.G.I. S.p.A. ed è relativa ad un'obbligazione solidale con il Ministero dell'Interno assunta dalla società in relazione al mancato pagamento delle rate del mutuo stipulato dal Ministero dell'Interno con la Banca DEXIA CREDIOP per l'acquisto di un immobile della stessa E.G.I. S.p.A.. L'impegno corrisponde all'importo delle rate a scadere.

La voce altre garanzie reali si riferisce ad ipoteche e privilegi su immobili, impianti, macchinari ed attrezzature rilasciati a garanzia di finanziamenti bancari da parte della controllata PostelPrint S.p.A. a seguito dell'incorporazione della Postel Sigma S.p.A..

La voce fidejussioni ed avalli a favori di terzi, diversi da istituti di credito, è riferibile a richieste da clienti a garanzia del corretto adempimento degli obblighi connessi a contratti vari, di cui 37.780 migliaia di euro relative, principalmente, ad una fideiussione bancaria rilasciata da Postel S.p.A. in base alle "Condizioni Generali di accesso alla rete di recapito" per gli operatori P.E.I. (25.823 migliaia di euro).

Contratti derivati

L'attività in derivati dell'esercizio è stata principalmente eseguita mediante operazioni di interest rate swap e di swaption (quest'ultima tipologia non più presente a fine 2003); sono stati inoltre stipulati contratti di credit derivative. Il valore delle posizioni in portafoglio a fine esercizio è analizzato nella tabella seguente.

Descrizione	Valore nozionale (mln di euro)	
	31.12.03	31.12.02
Interest rate swap	1.496	1.033
Swaption (diritti d'opzione concessi)	-	262
Credit derivative	120	140
	1.616	1.435

Per quanto riguarda gli interest rate swap, i contratti -stipulati con controparti bancarie di elevato standing- prevedono lo scambio fra le parti di flussi di interesse calcolati sul valore nozionale, a scadenze determinate ed ai tassi fissi o variabili concordati. Il nozionale, pertanto, non rappresenta il valore del rischio di credito, ma la base contrattuale di riferimento su cui calcolare i differenziali di interesse da scambiare periodicamente; il rischio di credito è pertanto limitato all'incasso di questi ultimi. Alcuni contratti al 31 dicembre 2003 sono correlati a specifiche passività della Capogruppo ed hanno finalità di ricondurre i prestiti obbligazionari e bancari al profilo di rischio dei tassi ritenuto più adeguato, mentre altri non presentano una stretta relazione con distinte partite debitorie.